

ANNO ACCADEMICO 2022/2023

Dipartimento di Architettura e Territorio -
dArTe

Corso di Studio in Architettura quinquennale
Classe LM-4

ANNO ACCADEMICO 2022/2023

CDL IN ARCHITETTURA

CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA

PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO

PROF. ARCH. GAETANO GINEX

con

Arch. PHD Francesco Trimboli, Arch. (PHD student) Francesco Stilo

Dott.Arch. (PHD student) Lorella Pizzonia

TITOLO del CORSO:

IDEA AS MODEL

MICROCOSMI

“La base formale dell'Architettura”

1° semestre DISEGNO

[...] Non si possono inventare gli elementi dell'arch. come non si può inventare la lingua ma è certo che il modo di usarla è inventivo e autobiografico, è la tua storia e il tuo futuro. Così l'arch. usa dei solidi geometrici, dai mattoni ai pannelli, dalle colonne ai pilastri e delle superfici. Ma queste sono una combinazione di geometria e storia e da qui gli elementi di progresso, magari scarsi e frammentari, e il significato sempre nuovo che essa può assumere.

Aldo Rossi

Quaderni Azzurri n° 25

Ciò che rende speciale il lavoro degli architetti è il percorso di traduzione di pensieri e idee in uno spazio concreto. Ciò non è determinato né da un lampo di genio, né da un lampo creativo. Un corso come questo che vede insieme in un anno di lavoro compresenti sia la disciplina del DISEGNO che quella del RILIEVO ARCHITETTONICO, ha il ruolo di trasmettere agli studenti un repertorio elementare di nozioni di base e di strumenti che attingono alla tradizione di un mestiere che per sua natura indaga le leggi della progettazione architettonica. A tal proposito è importante sottolineare che l'architettura non ha solo un carattere nozionale, ma è determinata nella sua essenza figurativa e funzionale anche e soprattutto dal un senso emozionale, immaginativo e visionario.

Alla base di tutto ciò, sapere COSTRUIRE E RAPPRESENTARE UN PENSIERO è l'obbiettivo che il corso si augura di raggiungere

Lo strumento utilizzato per la lettura delle architetture prese in esame è la MODELLAZIONE ANALOGICA. L'obiettivo principale del corso è quello di creare una STRUTTURA-LABORATORIO che sia indirizzata a sperimentare ed applicare tecniche di modellazione solida finalizzate alla conoscenza e alla sperimentazione formale di architetture. Queste architetture rappresentano la base formale elementare da svelare e rappresentare analogicamente della struttura in fieri della “FORMA” dell'Architettura in cui la Rappresentazione di essa diventi un approccio scientifico attraverso tutti i suoi aspetti di natura metodologica.

Keywords: *modello di architettura, houses typologies, modelling, morphological system, small houses*

Premessa

Il Laboratorio MEDI_TER (<http://laboratorioofficinamediter.unirc.it>) del Dipartimento dArTe dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, di cui il nostro gruppo fa parte, si occupa del disegno e del rilievo di architetture attraverso lo studio e la comprensione dei criteri adottati nella costruzione di architetture elementari al fine di individuarne le matrici culturali e architettoniche.

Il fine che ci si prefigge è quello di cogliere e valutare correttamente i significati culturali e i valori spaziali che hanno

caratterizzato la loro formazione e il loro progressivo stratificarsi per definirne i caratteri principali, formali e funzionali che stanno alla base della loro connotazione materica. La ricerca pertanto si fonda sulla scelta di esempi significativi il cui obiettivo è mettere in evidenza questa complessità articolata secondo un “*archetipo formale*” e un *principio insediativo che sta alla base della loro essenza figurativa*”.

il rilievo, il disegno, la rappresentazione

Il metodo utilizzato è stato quello di applicare e verificare una metodologia di lettura delle architetture studiate attraverso l'analisi grafica della configurazione morfologica del loro costituirsi come forma architettonica significativa. Partiti quindi dall'analisi dei caratteri costitutivi e dei rapporti geometrico-spaziali delle piccole morfologie scelte come casi studio, identificandone *elementi* architettonici e *invarianti*. Si verifica così, come i caratteri identificativi più significativi di ogni specifica morfologia o di ogni specifico modello architettonico diventa “luogo” tentando di individuare, alla scala delle singole architetture, i loro caratteri distintivi. Con riferimento non solo alla morfologia ed ai caratteri costruttivi, ma anche alle modalità d'uso e dunque al loro complessivo significato spaziale e culturale nell'insieme della struttura morfologica complessiva.

Forme elementari che rappresentano il principio di crescita di alcune forme urbane diventando esse stesse ipotetiche forme generali della città, intelligibili e riconoscibili nell'insieme e nelle parti. Ciò sarà possibile attraverso lo studio della struttura fisica generale dell'impianto, (studio planimetrico); lo studio dei volumi; lo studio della forma complessiva de-costruendola in unità minime come configurazione “*dinamica*” del modello complessivo analizzato. Il punto di partenza è quello di indagarle geometrie formali degli insiemi, al fine di ricondurli a forme elementari fondamentali.

Il disegno analizza questa particolare condizione, attraverso un approccio attento all'opera al suo essere reale ed evidente in quel dato momento storico, e al contempo attraverso la trasformazione di questa conoscenza in “*documento*” che diventa tale attraverso la misurazione e la restituzione dei dati che definiscono gli spazi architettonici, rendendone evidente il processo di costruzione.

L'obbiettivo da raggiungere è quello di mettere in evidenza il rapporto che esiste tra l'organizzazione della “forma” base (la casa) e i suoi elementi, identificandone i caratteri connotativi che alla fine del processo di crescita “*costruiscono*” l'immagine dell'architettura, in un rapporto continuo tra forma semplice e immagine complessiva.

Il “codice” del disegno

Descrizione sintetica dell'insegnamento e obiettivi formativi

Questa disciplina (il disegno in questo primo semestre) ha in questi ultimi tempi guadagnato un ruolo di prima fila tanto nella cultura storico-architettonica che nella formazione e nella pratica professionale dell'architetto sotto la spinta di molteplici fattori:

- le crescenti esigenze di tutela del patrimonio architettonico;
- la sempre più riconosciuta validità formativa della disciplina;

Sembra importante ribadire che con il termine DISEGNO non si indica soltanto la semplice operazione di restituzione grafica di un manufatto, quanto piuttosto quel complesso di operazioni che attraverso l'osservazione, l'analisi e la rappresentazione di tutte le componenti dell'architettura (da quelle dimensionali a quelle geometriche, da quelle strutturali a quelle costruttive) consentono di cogliere l'intima essenza dell'elemento architettonico oggetto di studio. L'attenzione sarà in particolare concentrata sull'impostazione di un progetto di rappresentazione grafica, formale e concettuale dei casi studio proposti. Gli argomenti che saranno affrontati riguardano la storia del Disegno architettonico, la metodologia e le tecniche di rappresentazione grafica.

Campo di azione, per la messa in pratica di tali argomenti, sarà uno studio di architetture campione di cui daremo tutte le indicazioni necessarie affinché lo studente possa affrontare consapevolmente il lavoro richiesto dalla Docenza.

Durante il corso ciascuno studente (o gruppo di studenti) dovrà sperimentare le varie tecniche grafiche e informatiche in suo possesso, così come applicare, in forma controllata, i vari procedimenti di costruzione di un modello digitale (2D) prima e analogico dopo che sia la sintesi del lavoro svolto durante l'anno accademico.

Il Corso ha la durata di 60 ore, (6 crediti formativi)

Le lezioni si terranno tutti i mercoledì (sino al completamento delle ore previste in calendario).

La frequenza è obbligatoria.

La valutazione finale sarà in funzione degli elaborati prodotti nel corso dell'anno accademico e dell'apprendimento dei contenuti espressi durante le lezioni teoriche.

È necessario e assolutamente indispensabile per sostenere l'esame finale ed avere attribuito un voto, presentare un lavoro completo di tutti gli elaborati richiesti dalla docenza.

Prerequisiti

Padronanza dei metodi di rappresentazione della geometria descrittiva.

Uso appropriato di strumenti del disegno. (conoscenza di base oltre una conoscenza più specifica per utilizzare software specifici per disegni 2D e 3D).

Elaborazione di immagini raster

Titolo del corso

IDEA AS MODEL/MICROCOSMI

“La base formale dell’Architettura”

La Rappresentazione dell’Architettura come traccia della memoria

Il corso si pone come obiettivo l’esplorazione del tema della **riconoscibilità della Forma** attraverso lo studio di quei caratteri che la identificano come **modello** sia esso virtuale che analogico che reale.

Attraverso il disegno (analisi delle misure e del riconoscimento della FORMA e di uno specifico apparato di regole), si procederà ad analizzare attraverso lezioni teoriche e pratiche il tema della forma in architettura al fine di descriverne e rivelarne le regole di insediamento e di costruzione “ri-disegnandole”, utilizzando lo strumento del “disegno” sia esso manuale che meccanico che attribuirà ai casi studiati un carattere di riconoscibilità formale oltre che modellistico.

I vari modelli studiati partiranno da elaborazioni “classiche” (piante, prospetti, sezioni, assonometrie), che condurranno alla definizione di un modello “complesso” digitale e analogico.

Le comunicazioni saranno integrate da esercitazioni grafiche aventi come tema lo studio dei casi studio esemplificativi scelti.

Saranno inoltre illustrati i temi di lavoro e fornite tutte le indicazioni su metodi, strumenti, tecniche e scale di rappresentazione necessari alla comprensione del tema del corso.

Offerta didattica

L’offerta didattica va quindi recepita come occasione per apprendere il linguaggio della Forma architettonica, analizzarne il contenuto in uno specifico contesto con la finalità di proporre in sedi opportune una possibile modificazione attraverso il progetto.

Il percorso formativo è incentrato su un programma fondato sui principali temi e sulle più recenti ricerche nel settore della rappresentazione finalizzati a comprendere quei processi che stanno profondamente modificando i contenuti didattici, progettuali e comunicativo/espressivi del pensiero architettonico contemporaneo.

Il corso si svolge attraverso una serie di lezioni teoriche, revisioni ed esercitazioni tematiche assistite.

Nel corso delle lezioni saranno illustrati i temi di lavoro e fornite tutte le indicazioni su metodi, strumenti e tecniche di rappresentazione da adottare.

Sarà dato un particolare rilievo alle elaborazioni di modelli in legno che rappresenteranno il materiale di una mostra di fine corso.

Le procedure da adottare possono essere così sintetizzate:

- Identificazione della natura morfologica di una Forma

- Analisi della gerarchia degli elementi esistenti funzionalmente e morfologicamente più stabili:

“Identificazione della “Forma”.

In ultimo il “progetto” sarà inteso come operazione basilare da effettuare attraverso una serie consequenziale di fasi di lavoro.

Sono previsti moduli integrativi con esperti esterni.

ALCUNE RIFLESSIONI che saranno da guida al corso:

“ [...] PORTARE IN SUPERFICIE TUTTE QUELLE IMMAGINI CHE SONO LATENTI O NASCOSTE NELLE PIEGHE ICONOGRAFICHE DI UN MODELLO DA ANALIZZARE, SVELARE LE FORME, LE STRUTTURE FORMALI ATTRAVERSO UNA NARRAZIONE CHE ABBA UN PARTICOLARE FASCINO ESTETICO

IN PRATICA:

VERRANNO REALIZZATI MODELLI IN LEGNO E IMMAGINI FOTOGRAFICHE CHE DEVONO METTERE IN EVIDENZA COME LA RAPPRESENTAZIONE DELLE IMMAGINI RICHIEDA: IL PESO E LO SPESSORE DELLA MATERIA.

IN TEORIA:

LE COMPONENTI RAPPRESENTATE DEVONO TRASMETTERE IL SENSO DEI VALORI FORMALI FONDATIVI CHE CONTRADDISTINGUONO IL MODELLO ANALIZZATO, SOLLECITANDO ALTRESÌ UNA RIFLESSIONE CRITICA SULL’ARCHITETTURA INTESA COME OPERA D’ARTE PECULIARE ED UNITARIA NEL SUO PUR ARTICOLATO COMPLESSO.” [...] (Renato Rizzi)

Risultati attesi e

Tipologia delle attività formative

Le lezioni saranno integrate da una serie di esercitazioni grafiche aventi come tema lo studio della rappresentazione e del disegno dell'architettura.

Lo scopo principale dell'insegnamento è di fornire agli allievi stimolanti riferimenti culturali e aggiornate tecniche di comunicazione e rappresentazione, per comprendere criticamente le potenzialità dell'espressione architettonica contemporanea.

In questo contesto il corso si pone come momento di studio, come luogo di sperimentazione e verifica;

Note a margine

Gli elaborati degli studenti saranno redatti e presentati attraverso tavole e rappresentazioni analogiche e multimediali da elaborare durante l'anno, in aula, con l'aiuto del gruppo dei docenti.

Articolazione

Il Corso si articolerà in due fasi fondamentali, a loro volta distinte in due momenti diversi :conoscitivo e applicativo:

- la prima fase prevede la presentazione dei contenuti e delle finalità del Corso con l'illustrazione commentata dei materiali di base. (casi studio proposti)
- la seconda fase prevede la definizione ed il completamento degli elaborati e l'organizzazione di incontri e seminari che avranno l'obiettivo di verificare le analisi effettuate sui modelli campione.

Sistema di erogazione della didattica

Il corso si avvale di lezioni ex cathedra, sperimentazioni -anche multimediali- al computer, esercitazioni in aula e workshop.

Lavoro dello studente

È richiesta la composizione di gruppi riguardante il lavoro assegnato.

L'attività dei gruppi verrà coordinata dal corpo docente e ad ogni gruppo verrà assegnato uno specifico elaborato da compiere nei tempi e con le modalità di volta in volta specificate.

Lo studente dovrà studiare i testi indicati in bibliografia.

Per la parte pratica ogni studente dovrà predisporre tutti gli elaborati grafici e non, per le verifiche intermedie e l'esame finale.

Materiale didattico consigliato (vedi anche bibliografia)

Massimo Scolari, *Il disegno obliquo*, Marsilio, Venezia 2005

Vittorio Ugo, *Fondamenti della rappresentazione architettonica*, Progetto Leonardo, Bologna, 1997

Gregotti Vittorio, *Scale della rappresentazione*, "Casabella", n. 504, 1984

Gaetano Ginex, *Disegno e deCostruzione*, Jason, Reggio Calabria 1997

La bibliografia sarà continuamente aggiornata in relazione agli argomenti trattati nelle comunicazioni e nelle esercitazioni.

Il materiale didattico sarà costituito da Elaborati prodotti dalla Docenza e consegnati agli studenti come materiale didattico su cui sperimentare le tecniche di disegno più avanzate.

WORKSHOP

Si svolgeranno workshop in cui si effettuerà una sperimentazione diretta di modellazione analogica.

Il luogo e il tema dello svolgimento di tali workshop sarà scelto in base al grado di maturità sui temi del disegno architettonico raggiunto dagli studenti.

E' stato siglato lo scorso anno inoltre un Protocollo d'Intesa per la realizzazione di attività comuni tra il Dipartimento dArTe dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria e l'Istituto d'Istruzione Superiore "Preti-Frangipane" di Reggio Calabria al fine di ampliare l'offerta formativa, anche mediante la messa a disposizione di risorse umane e strumentali; ma anche fornire (qualora si presentasse la necessità) un contributo da parte dell'Istituto d'Istruzione Secondaria "Preti-Frangipane" per la realizzazione, all'interno dei propri laboratori, di servizi e attrezzature nei tempi e nei modi che saranno stabiliti di volta in volta, a partire dalla collaborazione nella realizzazione di modelli in legno o multi materici che potranno essere impiegati per esposizioni o mostre tematiche.

In tale ottica ed in modo particolare per la realizzazione dei modelli in legno.

A tal fine si farà riferimento per lo sviluppo del corso al LABORATORIO OFFICINA MEDI TER da utilizzare come base logistica e funzionale alle attività specifiche del Corso di Disegno.

<http://laboratorioofficinamediter.unirc.it>

Fasi della didattica

Le procedure da adottare possono così essere sintetizzate:

- Analisi della gerarchia degli elementi esistenti funzionalmente e morfologicamente più stabili: "Identificazione della "Forma".

- Particolare attenzione sarà rivolta alla elaborazione del modello analogico.

che sarà inteso come operazione basilare e fondativa del Corso da effettuare attraverso una serie consequenziale di fasi di lavoro.

Sono previsti moduli integrativi con esperti esterni.

Argomenti trattati

Gli argomenti che di seguito si elencano, saranno ampiamente approfonditi e alcuni di essi potranno divenire oggetto di ulteriori approfondimenti:

- Il disegno: Statuti, metodi e tecniche.
- Gli strumenti del disegno
- Cenni sulle forme della rappresentazione
- Il disegno come dato

- Restituzione grafica attraverso "modelli" analogici.

Le lezioni saranno integrate da una serie di esercitazioni grafiche aventi come tema lo studio della rappresentazione dell'architettura.

Lo scopo principale dell'insegnamento è di fornire agli allievi stimolanti riferimenti culturali e aggiornate tecniche di comunicazione, per comprendere criticamente le potenzialità dell'espressione architettonica contemporanea.

In questo contesto il corso si pone come momento di studio, come luogo di sperimentazione e verifica;

Esercitazioni:

Metodi e tecniche per il rilevamento della forma e della dimensione.

Le rappresentazioni convenzionali

Il modello lineo (fasi di attuazione e disegni esecutivi)

Messa in forma degli elaborati d'esame

VERIFICA FINALE E CONCLUSIONE DEL CORSO

Nota: Le lezioni potranno subire delle variazioni di titolo

References

testo di riferimento: **Atelier Bearth, *Microcosmi*, a cura di Mihail Amariei, Mendrisio Accademy Press 2012**

Bibliografia a carattere generale sul disegno

Manlio Brusatin, *Storia delle linee*, ed. Einaudi, Torino 1993.

Manlio Brusatin, *Storia delle immagini*, ed. Einaudi, Torino 1995.

Rita Valenti, *Architettura e simulazione*, La Biblioteca del Cenide, Cannitello, 2003

Gaetano Ginex, *Luoghi della memoria*, Jason, Reggio Calabria 1997

Bruno Reichlin, *L'assonometria come progetto*, in Lotus n° 22, 1979

Vittorio Ugo, *Fondamenti della rappresentazione architettonica*, Progetto Leonardo, Bologna, 1997

Massimo Scolari, *L'idea di modello*, in EIDOS n° 2 Rivista di cultura 1988

MAQUETTE, Rassegna n° 32 1987

AA. VV. *Il disegno dell'architettura*, Documenti n° 5 Settembre 1997, Edizioni AACM

NOTA

Il Corso ha la durata di 60 ore, (6 crediti formativi)

Le lezioni si terranno tutti i mercoledì (sino al completamento delle ore previste) nell'Aula L1 dalle ore 14,30 alle ore 19,30